

La storia di PESCARA è anche la storia di SILVI, negli anni Settanta “la perla dell’Adriatico”. Silvi, infatti, inizia il 17 maggio 1863 il suo percorso evolutivo e sociale, nello stesso giorno in cui arriva a Castellammare il primo treno a vapore della Ferrovia Adriatica. Nel primo decennio del ‘900, l’influenza di Pescara si esercita attraverso Gabriele D’Annunzio e Giacomo Acerbo: mentre l’aeroporto viene affidato al marchese Martinetti Bianchi, Silvi arriva a detenere la prima “Casa del maestro”, la marineria di Silvi si sposta a Pescara, il Prof. Bassani si sposta a Silvi dove accorrono centinaia di “bagnanti” nel suo storico stabilimento “Cerrano Sub” vicino alla torre di Cerrano. L’attento itinerario di Martocchia intende corroborare la tesi che vede in Silvi una città amabile, socialmente attraente, con qualità e caratteristiche che giustificano pienamente un grande e rinnovato orgoglio, anche attraverso l’influenza di Pescara, soprattutto nell’epoca de “La dolce vita” degli anni '70-'80, quando migliaia di pescaresi andavano ad affollare le discoteche di Silvi, divenuta ora Pescara Nord.

Presentazione del libro

“LE PERLE DI SILVI. L’evoluzione storico-sociale e le mutazioni antropologiche di un «sito incantato»”



Con l’autore PAOLO MARTOCCHIA

Venerdì 16 gennaio 2015, ore 18.00

Biblioteca Regionale “F. Di Giampaolo” Via Tiburtina, 97/25 PESCARA

E’ molto gradita la presenza; l’autore ringrazia anticipatamente

